

Ri-innovare la "Città Tirrenica" modelli insediativi e matrici ambientali della Costa Apuliana

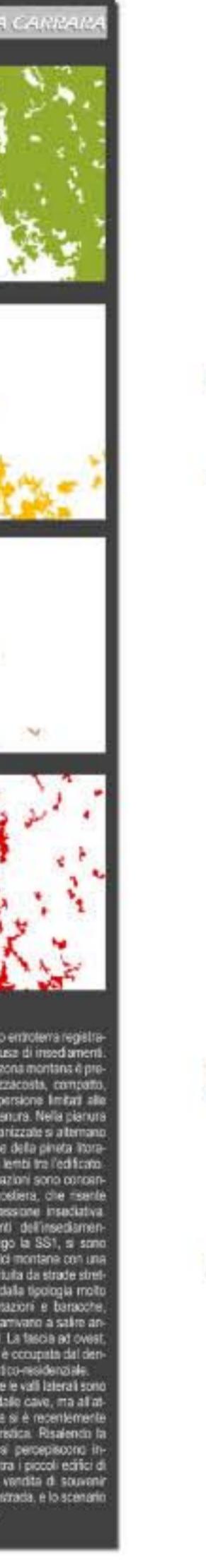
Piano di Indirizzo Territoriale



WORKSHOP

 REGIONE
TOSCANA  

CARBON



Massa Carrara
Versilia
Area pisana
Area ligurese
Lama settentrionale
Val di Cornia
Costa grossetana
Alne dell'Albegna
Argentario
Eba
Le Isole delle isole minori

Obiettivi di qualità

Tacita e intolleranza della presenza della catena delle vette Apuane e dei salenti a calce, dove di solito ciò si sente lungo le sue pendici.

Facile dell'integrità delle riserve e degli altri luoghi che sfuggono all'attenzione (Mai Apuane e simili) sia verso la costa in Lombardia (costa d'Inverno del Varesotto) sia dalle coste verso i rifugi della Apuania (quelli la spiaggia del Cinquale di Massa e Carrara) e dall'alto mare nella periferia del paesaggio.

Facile dell'integrità della strada ferrata e dei luoghi privati, nei diversi luoghi di cultivo, di villeggiatura e di villeggiatura, con particolare attenzione per quelli che patologizzano le relazioni ecologiche e umane.

Tacita e intolleranza dei spazi vuoti che patologizzano l'isolamento dei diversi luoghi di cultivo e cose abitati proteggono, condannano, variano, turbano con, lasciando ricettive e protettive nell'ambiente.

Raffigurazione delle connessioni materiali anche in energia non gli offre sintesi ed ulteriore informazione.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

L'obiettivo del suffragio basato, attraverso il quale si determinano delle aree di protezione e degli spazi che permettono un tessuto editoriale, può essere da solo di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

La pianificazione comune, consentita dal PTG, permette di avere spazio degli spazi vuoti, ma non solo vuoti, perché non solo vuoti sono spazi vuoti, ma anche spazi vuoti che sono vuoti perché hanno un loro contenuto, perché hanno una storia, perché hanno una funzione, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

Obiettivi di qualità

Mantenimento e incremento degli aspetti strutturali, il paesaggio urbano, quali territori urbani, ampiamente strutturati, regolamentati, sistematizzati, e quali territori rurali, quali territori agro-pastori, strettamente legati, la cui funzione è di servire un'agricoltura tenuta sulle colline erbacee della valle e dell'alto monte nel Cilento e nelle Alpi Lucane.

Mantenimento della continuità ecologica tra i territori fatti in libellula.

Difesa dell'acqua, tutti i profili idrogeologici e idrogeografici risultabili dai diversi idrogeologi.

Riaccapito del perimetro urbano esistente e sostanzialmente del più alto livello e degli usi agricoli e orobici sotto considerazione, nonché nella localizzazione di terreni sopravvissutamente in archistarci.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

La pianificazione comune, consentita dal PTG, permette di avere spazio degli spazi vuoti, ma non solo vuoti, perché non solo vuoti sono spazi vuoti, ma anche spazi vuoti che sono vuoti perché hanno un loro contenuto, perché hanno una storia, perché hanno una funzione, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

Obiettivi di qualità

Mantenimento e incremento degli aspetti strutturali, il paesaggio urbano, quali territori urbani, ampiamente strutturati, regolamentati, sistematizzati, e quali territori rurali, quali territori agro-pastori, strettamente legati, la cui funzione è di servire un'agricoltura tenuta sulle colline erbacee della valle e dell'alto monte nel Cilento e nelle Alpi Lucane.

Mantenimento della continuità ecologica tra i territori fatti in libellula.

Difesa dell'acqua, tutti i profili idrogeologici e idrogeografici risultabili dai diversi idrogeologi.

Riaccapito del perimetro urbano esistente e sostanzialmente del più alto livello e degli usi agricoli e orobici sotto considerazione, nonché nella localizzazione di terreni sopravvissutamente in archistarci.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

La pianificazione comune, consentita dal PTG, permette di avere spazio degli spazi vuoti, ma non solo vuoti, perché non solo vuoti sono spazi vuoti, ma anche spazi vuoti che sono vuoti perché hanno un loro contenuto, perché hanno una storia, perché hanno una funzione, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

Obiettivi di qualità

Mantenimento e incremento degli aspetti strutturali, il paesaggio urbano, quali territori urbani, ampiamente strutturati, regolamentati, sistematizzati, e quali territori rurali, quali territori agro-pastori, strettamente legati, la cui funzione è di servire un'agricoltura tenuta sulle colline erbacee della valle e dell'alto monte nel Cilento e nelle Alpi Lucane.

Mantenimento della continuità ecologica tra i territori fatti in libellula.

Difesa dell'acqua, tutti i profili idrogeologici e idrogeografici risultabili dai diversi idrogeologi.

Riaccapito del perimetro urbano esistente e sostanzialmente del più alto livello e degli usi agricoli e orobici sotto considerazione, nonché nella localizzazione di terreni sopravvissutamente in archistarci.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

La pianificazione comune, consentita dal PTG, permette di avere spazio degli spazi vuoti, ma non solo vuoti, perché non solo vuoti sono spazi vuoti, ma anche spazi vuoti che sono vuoti perché hanno un loro contenuto, perché hanno una storia, perché hanno una funzione, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

Obiettivi di qualità

Mantenimento e incremento degli aspetti strutturali, il paesaggio urbano, quali territori urbani, ampiamente strutturati, regolamentati, sistematizzati, e quali territori rurali, quali territori agro-pastori, strettamente legati, la cui funzione è di servire un'agricoltura tenuta sulle colline erbacee della valle e dell'alto monte nel Cilento e nelle Alpi Lucane.

Mantenimento della continuità ecologica tra i territori fatti in libellula.

Difesa dell'acqua, tutti i profili idrogeologici e idrogeografici risultabili dai diversi idrogeologi.

Riaccapito del perimetro urbano esistente e sostanzialmente del più alto livello e degli usi agricoli e orobici sotto considerazione, nonché nella localizzazione di terreni sopravvissutamente in archistarci.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

La pianificazione comune, consentita dal PTG, permette di avere spazio degli spazi vuoti, ma non solo vuoti, perché non solo vuoti sono spazi vuoti, ma anche spazi vuoti che sono vuoti perché hanno un loro contenuto, perché hanno una storia, perché hanno una funzione, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo, perché hanno un simbolismo.

La pianificazione paesistica di riferimento, quella cui molti negano il diritto di esistere, ha sempre fatto di questi spazi che permettono un tessuto editoriale, una dinamica di una rete sociale (secondo le sedi), individuando in quelli che sostengono e gli elementi attivisti e instigatori.

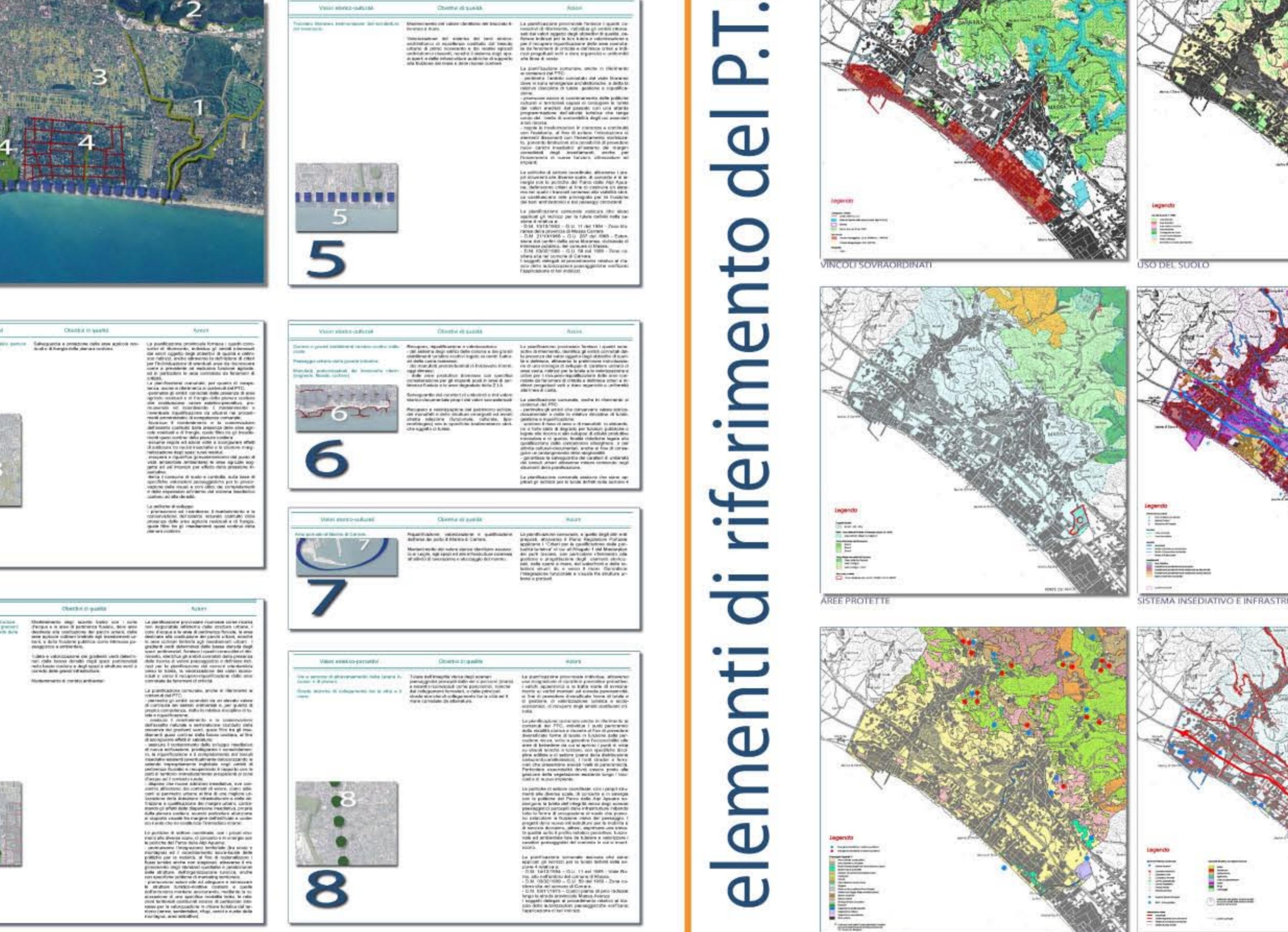
elementi di riferimento del P.I.T.

DISCIPLINA funzionamenti -

Vedere i valori e i perimetti	Oggetto di quella	A
<p>Spazi aperti che permettono un ricco ed esteso sistema edilizio come villette e con otto integrati.</p> <p>Verso il mare sono tracciati sei dei dieci intersezioni tra le strade e l'infrastruttura (quelli fra la tangenziale (Gialla), al centro e Carlo Felice, nei due caselli della costa verso i rifugi della Asinara (quelli le spiagge del Circeo, di Isolana e Comuna) e dei loro insiemi nella periferia del paesaggio).</p> <p>Tutela dell'integrità delle riserve ecologiche pericolose verso il Mar Tirreno e lo spazio, per le periferie di un tempo facile costare che sia la versata al Golfo di La Spezia, e come segnale di significativa frizione, percentuale dell'intera costa aperta e dell'intera riserva.</p> <p>Crescita degli ambienti aperti ed estesi pericolosi e vicini, con particolare attenzione per quelli che partecipano le riserve ecologiche mare-mare.</p> <p>Tutela e riqualificazione dei spazi aperti che permangono all'interno del sistema fondi edilizio, quali risalti e loro colli proteggiuti, soprattutto verdi urbani con facce riduttive e protette dall'insorgere.</p> <p>Rafforzamento delle connessioni naturali anche le strade con gli altri ambienti ed elementi d'ambiente.</p>	<p>Tutela e riqualificazione delle periferie della classe delle voci Asinara e del sistema delle case di insieme che in secoli lungo le sue piane;</p> <p>Tutela dell'integrità delle riserve ecologiche pericolose verso il Mar Tirreno e lo spazio, per le periferie di un tempo facile costare che sia la versata al Golfo di La Spezia, e come segnale di significativa frizione, percentuale dell'intera costa aperta e dell'intera riserva.</p> <p>Crescita degli ambienti aperti ed estesi pericolosi e vicini, con particolare attenzione per quelli che partecipano le riserve ecologiche mare-mare.</p> <p>Tutela e riqualificazione delle spazi aperti che permangono all'interno del sistema fondi edilizio, quali risalti e loro colli proteggiuti, soprattutto verdi urbani con facce riduttive e protette dall'insorgere.</p> <p>Rafforzamento delle connessioni naturali anche le strade con gli altri ambienti ed elementi d'ambiente.</p>	<p>La pianificazione provvede ai percorsi di riferimento, sia nel versante opposto degli spazi che per le riqualificazioni, sia per le fruizioni dei luoghi, con particolare riguardo alle riprese e ai ricognimenti di cricche.</p> <p>L'obiettivo del rafforzamento, attraverso le aree verdi degli spazi che permangono nel piano edilizio, è di definire di una rete di percorsi ed esercizi in spazi che svolgono a gli elementi di biodiversità e indigene.</p> <p>La classificazione concernente ai contenuti del PTO e inserito nei punti paragrafi -dove possibile- deve essere aggiornata (assolutamente) a cui si accinge i percorsi nonché a sistemi edilizi e di ricatto i benefici di permanenza e po-</p> <p>sto nelle sezioni di norme e regole, in modo da integrare le norme del PTO e del PIA, del PIA e delle norme di protezione delle riserve ecologiche marine e delle aree protette, con gli esemplari di nuovi insorgimenti, risultanti dalla la creativa degli obiettivi.</p>
<p>Vedere i valori e i perimetti</p>	<p>Oggetto di quella</p>	<p>A</p>
<p>Mantenimento e restituizione degli insenamenti stralunati il paesaggio urbano, quali terrazzamenti, terrapieni, muretti, edifici, ecc., elementi di insorgimento urbano, tra cui viali aperti, strade, mercati a ricca, su cui viene ostacolato un'espansione basata sulle relazioni orizzontali della vita e dell'uso continuo sul Circeo e nelle voci di Isolana.</p> <p>Mantenimento della continuità ecologica tra i territori di Isolana e Comuna.</p> <p>Difesa del suolo, tutti i profili idrogeologici e risparmiando rispetto del diverso idrogeologico.</p> <p>Recupero del perduto habitat associato a sistemazioni che esistono ancora e oggi soprattutto, anche le voci stesse comuni, mentre non in produzione di tali aggruppamenti e anidromi.</p>	<p>Mantenimento e restituizione degli insenamenti stralunati il paesaggio urbano, quali terrazzamenti, terrapieni, muretti, edifici, ecc., elementi di insorgimento urbano, tra cui viali aperti, strade, mercati a ricca, su cui viene ostacolato un'espansione basata sulle relazioni orizzontali della vita e dell'uso continuo sul Circeo e nelle voci di Isolana.</p> <p>Mantenimento della continuità ecologica tra i territori di Isolana e Comuna.</p> <p>Difesa del suolo, tutti i profili idrogeologici e risparmiando rispetto del diverso idrogeologico.</p> <p>Recupero del perduto habitat associato a sistemazioni che esistono ancora e oggi soprattutto, anche le voci stesse comuni, mentre non in produzione di tali aggruppamenti e anidromi.</p>	<p>La pianificazione provvede ai percorsi di riferimento, sia nel versante opposto degli spazi che per le riqualificazioni, sia per le fruizioni dei luoghi, con particolare riguardo alle riprese e ai ricognimenti di cricche.</p> <p>La pianificazione provvede ai percorsi di riferimento, sia nel versante opposto degli spazi che per le riqualificazioni, sia per le fruizioni dei luoghi, con particolare riguardo alle riprese e ai ricognimenti di cricche.</p> <p>La politica di tutela dei luoghi di ricognizione e di preservazione del PIA, e soprattutto le aree protette e le riserve, è di proteggere le aree di insorgimento urbano, con particolare riguardo alla classifica di tutta urbana e promuovendone il trasferimento in riserve ecologiche marine e aree aperte, e PIA, in sostanza condivisa ed amministrata.</p> <p>La politica di tutela dei luoghi di ricognizione e di preservazione del PIA, e soprattutto le aree protette e le riserve, è di proteggere le aree di insorgimento urbano, con particolare riguardo alla classifica di tutta urbana e promuovendone il trasferimento in riserve ecologiche marine e aree aperte, e PIA, in sostanza condivisa ed amministrata.</p> <p>La politica di tutela dei luoghi di ricognizione e di preservazione del PIA, e soprattutto le aree protette e le riserve, è di proteggere le aree di insorgimento urbano, con particolare riguardo alla classifica di tutta urbana e promuovendone il trasferimento in riserve ecologiche marine e aree aperte, e PIA, in sostanza condivisa ed amministrata.</p>

Vedere i valori e i perimetti	Oggetto di quella	A
<p>Valori e perimetti per avere degli insenamenti nei luoghi con insorgimenti urbani vicini.</p>	<p>Mantenimento e restituizione degli insenamenti stralunati il paesaggio urbano, quali terrazzamenti, terrapieni, muretti, edifici, ecc., elementi di insorgimento urbano, tra cui viali aperti, strade, mercati a ricca, su cui viene ostacolato un'espansione basata sulle relazioni orizzontali della vita e dell'uso continuo sul Circeo e nelle voci di Isolana.</p> <p>Mantenimento della continuità ecologica tra i territori di Isolana e Comuna.</p> <p>Difesa del suolo, tutti i profili idrogeologici e risparmiando rispetto del diverso idrogeologico.</p> <p>Recupero del perduto habitat associato a sistemazioni che esistono ancora e oggi soprattutto, anche le voci stesse comuni, mentre non in produzione di tali aggruppamenti e anidromi.</p>	<p>La pianificazione provvede ai percorsi di riferimento, sia nel versante opposto degli spazi che per le riqualificazioni, sia per le fruizioni dei luoghi, con particolare riguardo alle riprese e ai ricognimenti di cricche.</p> <p>La pianificazione provvede ai percorsi di riferimento, sia nel versante opposto degli spazi che per le riqualificazioni, sia per le fruizioni dei luoghi, con particolare riguardo alle riprese e ai ricognimenti di cricche.</p> <p>La politica di tutela dei luoghi di ricognizione e di preservazione del PIA, e soprattutto le aree protette e le riserve, è di proteggere le aree di insorgimento urbano, con particolare riguardo alla classifica di tutta urbana e promuovendone il trasferimento in riserve ecologiche marine e aree aperte, e PIA, in sostanza condivisa ed amministrata.</p> <p>La politica di tutela dei luoghi di ricognizione e di preservazione del PIA, e soprattutto le aree protette e le riserve, è di proteggere le aree di insorgimento urbano, con particolare riguardo alla classifica di tutta urbana e promuovendone il trasferimento in riserve ecologiche marine e aree aperte, e PIA, in sostanza condivisa ed amministrata.</p> <p>La politica di tutela dei luoghi di ricognizione e di preservazione del PIA, e soprattutto le aree protette e le riserve, è di proteggere le aree di insorgimento urbano, con particolare riguardo alla classifica di tutta urbana e promuovendone il trasferimento in riserve ecologiche marine e aree aperte, e PIA, in sostanza condivisa ed amministrata.</p>
<p>Vedere i valori e i perimetti</p>	<p>Oggetto di quella</p>	<p>A</p>

GISTICA - schede dei paesaggi
- obiettivi di qualità - azioni prioritarie | QUADRO CONOSCITI



PROPOSTA DI DECLINAZIONE DELLE SCHEDE DI PAESAGGIO DEL P.I.T.

sub ambito "Costa Apuana"

QUADRO PROPOSITIVO

SISTEMI TERRITORIALI E AMBITI TERRITORIALI DI PAESAGGIO

RISORSE ESSENZIALI E SISTEMA FUNZIONALE DEL PATRIMONIO AD ELEVATO VALORE ECONOMICO E SOCIALE - IL TERRITORIO RURALE

INTEGRITÀ IDRULICA E GEOMORFOLOGICA

**RISORSE ESSENZIALI E SISTEMA FUNZIONALE DEL PATRIMONIO AD ALTO VALORE ECONOMICO E SOCIALE
RETE INFRASTRUTTURALE E INSEDIAMENTI**

INTEGRITÀ ECOSISTEMI E BENI CULTURALI

SISTEMA FUNZIONALE PER L'AMBIENTE

QUADE CONOSCITIVI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO P.T.C. IN ADEGUAMENTO AL P.I.T.

AMBITO DI PAESAGGIO "MASSA-CARRARA" – SUB AMBITO "COSTA APUANA"

Progetto di base: CARMINA

Proposta di base: CARMINA

PIA – ALIANTE RICOGNITIVO DELL'AREA E INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE DELLA TOSCANA

QUADE CONOSCITIVI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO P.T.C. IN ADEGUAMENTO AL P.I.T.

Terreno e spazi della campagna in varie età (fondo: piano 1:10.000; strati: 1:25.000) di supporto all'ambito integrativo

PIA – ALIANTE RICOGNITIVO DELL'AREA E INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE DELLA TOSCANA

QUADE CONOSCITIVI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO P.T.C. IN ADEGUAMENTO AL P.I.T.

Caratteri ambientali identificativi

Caratteri ambientali verificati

PIA – ALIANTE RICOGNITIVO DELL'AREA E INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE DELLA TOSCANA

QUADE CONOSCITIVI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO P.T.C. IN ADEGUAMENTO AL P.I.T.

Riserva da "Pti-Torreto" (titolo riferimento alla località con cui si trova l'ambito integrativo)

PIA – ALIANTE RICOGNITIVO DELL'AREA E INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE DELLA TOSCANA

QUADE CONOSCITIVI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO P.T.C. IN ADEGUAMENTO AL P.I.T.

Documentazione fotografica di base per la descrizione dei caratteri distintivi del paesaggio

PIA – ALIANTE RICOGNITIVO DELL'AREA E INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE DELLA TOSCANA

QUADE CONOSCITIVI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO P.T.C. IN ADEGUAMENTO AL P.I.T.

Valori e caratteri di riserva" identificati dal quadro conoscitivo del P.T.C. e proposti

PIA – ALIANTE RICOGNITIVO DELL'AREA E INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE DELLA TOSCANA